

Niente di nuovo sul fronte... contrattuale!!!

Venerdì 7 febbraio 2014 si è tenuto l'incontro annuo con la Proprietà finalizzato all'illustrazione dell'andamento della gestione 2013 ed alle prospettive a breve e medio termine.

L'anno scorso, a detta della D.A., pur non essendo stato brillante lo si può comunque considerare positivo in quanto ha confermato di fatto il bilancio dell'anno precedente ed ha prodotto un'utile significativo, ancor più in considerazione della situazione economica generale e del settore.

Le prospettive, sempre secondo la D.A., si presentano di ulteriore espansione sia di tipo occupazionale che di fatturato; ci sarà un rinnovo dei prodotti che consentirà di adeguarli all'evoluzione tecnologica.

Inoltre, la D.A. ci ha informato che, al fine di diversificare ed arricchire il catalogo SIAE, ha avanzato una proposta per l'acquisizione del ramo fibre ottiche dell'Alcatel-Lucent ipotizzando di avere una risposta in merito entro i prossimi mesi.

Sulla base di quanto detto in questo incontro abbiamo elaborato una proposta per il PdR 2014 in linea con la richiesta dello scorso anno.

Nello specifico abbiamo prospettato un'erogazione a luglio di 1000€ e altri 1000€ a dicembre legati all'andamento della difettosità a collaudo finale che consentirebbe di poter accedere alla defiscalizzazione (PdR tassato al 10% invece che al 27 o 38% per i redditi sotto i 40.000€ di imponibile)

Ad oggi non ci è stata data nessuna risposta giustificando il fatto con la mancanza di dati economici definitivi sulla gestione 2013 e la mancanza di un accordo non consente la defiscalizzazione qualsiasi sia la cifra erogata.

Per il 2015 abbiamo elaborato una proposta che tiene insieme sia le obiezioni della D.A. relative al concetto di salario consolidato (media dei PdR realmente pagati nell'ultima vigenza contrattuale) sia l'idea dei lavoratori che il PdR debba essere erogato a fronte di risultati aziendali comunque positivi, in modo da risolvere la questione salariale relativa al rinnovo del CCIA.

Viceversa ci è stata fatta una contro proposta che, a nostro giudizio, contiene il rischio concreto di un taglio dei salari pagati rispetto agli anni scorsi e che quindi non ci sentiamo di sottoscrivere.

Della parte normativa non si è parlato quindi dopo quasi 1000 giorni dalla scadenza del contratto interno, ancora una volta ci troviamo senza rinnovo.

Crediamo che tutto ciò sia gravissimo in quanto nega ai lavoratori la possibilità di dire la propria in merito alle loro condizioni annullando così la loro soggettività contrattuale.

Per discutere di tutto questo, per decidere cosa fare e per discutere il rinnovo delle RSU che sono decadute, invitiamo tutti i lavoratori a partecipare alla **assemblea retribuita**

Lunedì 24 marzo dalle 7:45 alle 9:15 : impiantisti (rep. 1910) in mensa

Martedì 25 marzo dalle 10:00 alle 11:30 : tutti in sala mensa

dalle 14:30 alle 16:00 : II° turno in saletta RSU